Conto corrente con la posta

Anno 79° — Numero 275

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Venerdì, 2 dicembre 1938 - Anno XVII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplementi alla « Gazzetta Ufficiale » n. 275 del 2 dicembre 1938-XVII:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 62: **Ministero delle finanze - Direzione generale del Debito pubblico:** Obbligazioni 5 % della ferrovia Udine-Pontebba sorteggiate nella 63ª estrazione effettuata il 18 novembre 1938-XVII.

(4675)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 63: **Ente autonomo fiera campionaria internazionale di Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 17 novembre 1938-XVII

e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **« S.A.C.E.D. » Società Anonima Centrali Elettriche e Distribuzioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate nella 1ª estrazione del 27 ottobre 1938-XVI. — **Società anonima elettrochimica dell'Adda, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 18 novembre 1938-XVII. — **Società anonima emiliana di esercizi elettrici, in Parma:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 22 novembre 1938-XVII e di quelle presentate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società anonima Piaggio e C., in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 21 novembre 1938-XVII. — **Società anonima per la ferrovia Mantova-Modena, in Torino:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 21 novembre 1938-XVII e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Municipio di Genova:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 22 novembre 1938-XVII e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società anonima nazionale « Cogne », in Torino:** Obbligazioni sorteggiate nella 13ª estrazione del 19 novembre 1938-XVII. — **Società anonima Lancia e C., in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 22 novembre 1938-XVII. — **Società anonima Bozzalla e Lesma, in Coggiola:** Obbligazioni sorteggiate il 24 novembre 1938-XVII.

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 17 novembre 1938-XVII, n. **1794**.
Estensione del regime di zona franca alle isole del Carnaro.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge doganale, testo unico approvato col R. decreto 20 gennaio 1896, n. 20, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 17 marzo 1930, n. 139, convertito nella legge 2 giugno 1930, n. 942, che ha istituita la zona franca del Carnaro, modificato dai Regi decreti-legge 7 luglio 1930, n. 922, convertito nella legge 8 gennaio 1931, n. 59; 8 ottobre 1931, n. 1246, convertito nella legge 18 gennaio 1932, n. 73; e 17 gennaio 1935, n. 289, convertito nella legge 13 giugno 1935, n. 1307;

Vista la legge per la finanza locale testo unico approvato con R. decreto 14 settembre 1931, n. 1175;

Visto il R. decreto-legge 1° maggio 1930, n. 466, convertito nella legge 3 luglio 1930, n. 963;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di estendere il regime di zona franca alle isole del Carnaro;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le isole di Cherso, di Lussino, di Unie, di Sansego e tutte le altre isole minori del Carnaro sono considerate fuori della linea doganale del Regno e vanno a far parte della zona franca del Carnaro.

Sono pertanto estese alle dette isole, in quanto applicabili, le disposizioni degli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del R. decreto-legge 17 marzo 1930, n. 139, convertito nella legge 2 giugno 1930, n. 942, che ha istituito la zona franca del Carnaro, nonchè la disposizione di carattere transitorio dell'art. 10 del decreto stesso da valere per la prima applicazione del presente decreto.

Restano ferme, anche nei confronti di dette isole, le eccezioni al regime di zona franca stabilite per alcune merci coi Regi decreti-legge 7 luglio 1930, n. 922, convertito nella legge 8 gennaio 1931, n. 59 e 17 gennaio 1935, n. 289, convertito nella legge 13 giugno 1935, n. 1307.

Art. 2.

I Comuni delle isole costituite in zona franca potranno usufruire in materia di dazi di consumo della facoltà consentita dal R. decreto-legge 1° maggio 1930, n. 466, convertito nella legge 3 luglio 1930, n. 963.

Art. 3.

Le disposizioni degli articoli precedenti resteranno in vigore fino a quando resterà in vigore nei territori di Fiume e della Riviera del Carnaro il regime di zona franca istituito col citato R. decreto-legge 17 marzo 1930, n. 139.

Art. 4.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il DUCE, proponente, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 novembre 1938-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1938-XVII
Atti del Governo, registro 403, foglio 102. — MANCINI

REGIO DECRETO-LEGGE 17 novembre 1938-XVII, n. **1795**.
Maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1938-39.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 12 maggio 1938, n. 621;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità, urgente ed assoluta, di aumentare lo stanziamento del capitolo n. 83 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1938-39, della somma di lire 3.000.000;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Lo stanziamento del capitolo n. 83 « Spese per il servizio d'investigazione politica » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1938-39, è aumentato di lire 3.000.000.

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 novembre 1938-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 novembre 1938-XVII
Atti del Governo, registro 403, *foglio* 115. — MANCINI.

REGIO DECRETO 15 novembre 1938-XVII, n. **1796.**

Modificazione dell'art. 220 del regolamento per l'esecuzione della legge doganale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 128 del testo unico della legge doganale, approvato con R. decreto 26 gennaio 1896, n. 20, e successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regolamento per la esecuzione di detta legge, approvato con R. decreto 13 febbraio 1896, n. 65, modificato coi Regi decreti 19 ottobre 1916, n. 1460; 2 settembre 1923, numero 1959, e 6 novembre 1930, n. 1512;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'ultimo comma dell'art. 220 del regolamento per l'esecuzione del testo unico della legge doganale è modificato come appresso:

« È data facoltà al Ministro per le finanze di esentare dalla prestazione della cauzione le ditte di notoria solidità esercenti depositi di proprietà privata di oli minerali, consistenti in grandi cisternoni metallici od in cisternoni di cemento armato, interrati o non, a condizione che le ditte stesse si impegnino a rispondere di fronte alla dogana di ogni eventuale obbligo ad esse derivante dall'esercizio di detti depositi ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 15 novembre 1938-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1938-XVII
Atti del Governo, registro 403, *foglio* 103. — MANCINI

REGIO DECRETO 15 novembre 1938-XVII, n. **1797.**

Varianti nei ruoli del personale di gruppo A dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visti i Regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395 e 30 dicembre 1923, n. 3084, sull'ordinamento gerarchico dell'Amministrazione dello Stato ed il R. decreto-legge 30 dicembre 1923, numero 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato e successive variazioni;

Visto il R. decreto 4 aprile 1935, n. 497;

Ritenuta la necessità di apportare varianti ai ruoli del personale di gruppo *A* dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena;

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I ruoli di gruppo *A* dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena di cui ai nn. 1, 2 e 3 della tabella allegata al R. decreto 4 aprile 1935, n. 497, sono sostituiti da quelli di cui ai nn. 1, 2 e 3 della tabella annessa al presente decreto, firmata, d'ordine Nostro, dai Ministri proponenti.

Art. 2.

Le promozioni al grado 5° dei ruoli di gruppo *A* amministrativo ed alienistico, sono conferite con l'osservanza delle norme generali vigenti per gli avanzamenti del personale dell'Amministrazione dello Stato, contenute nei Regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395, e 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni.

Art. 3.

Il posto di grado 5° per il personale tecnico industriale di cui al n. 3 della tabella annessa al presente decreto sarà attribuito, con qualifica di ispettore generale, in via transitoria, a titolo personale al funzionario attualmente appartenente al ruolo ispettivo tecnico industriale, a condizione che egli abbia appartenuto a ruolo che ora comporti sviluppo gerarchico fino a grado superiore al 6°.

Non di meno tale avanzamento non potrà aver luogo se il funzionario da promuovere non abbia rivestito il grado 6° nel ruolo ispettivo tecnico industriale da almeno quattro anni.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 15 novembre 1938-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — SOLMI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1938-XVII
Atti del Governo, registro 403, *foglio* 106. — MANCINI.

Tabella del personale dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena

N. 1. — *Ruolo amministrativo*

Gruppo A

Grado		Numero dei posti
5°	Ispettori generali	3
6°	Ispettori e direttori superiori	13
7°	Direttori di 1ª classe	40
8°	Direttori di 2ª classe	48
9°	Primi segretari	44
10°	Segretari	47
11°	Vice segretari	
	Totale	195

N. 2. — *Ruolo tecnico alienistico dei manicomi giudiziari*

Gruppo A

Grado		Numero dei posti
5°	Ispettore generale alienista	1
6°	Ispettore e direttore superiore alienista	1
7°	Direttori di 1ª classe alienisti	2
8°	Direttori di 2ª classe alienisti	3
9°	Medici primari alienisti	6
10°	Medici alienisti	14
11°	Medici assistenti alienisti	
	Totale	27

N. 3. — *Ruolo ispettivo tecnico industriale ed agricolo*

Gruppo A

Grado		Numero dei posti
5°, 6°, 7°, 8°	Ispettore tecnico industriale (1)	1
6°, 7°, 8°	Ispettore tecnico agricolo	1
	Totale	2

(1) Il posto di grado 5° con qualifica di ispettore generale per il personale tecnico industriale ha carattere transitorio e *ad personam*, ai sensi dell'art. 3 del decreto cui è annessa la presente tabella.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per la grazia e giustizia
SOLMI

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

REGIO DECRETO 15 novembre 1938-XVII, n. 1798.

Varianti nel ruolo del personale di gruppo B di ragioneria dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visti i Regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395, e 30 dicembre 1923, n. 3084, sull'ordinamento gerarchico dell'Amministrazione dello Stato ed il R. decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e successive variazioni;

Visto il R. decreto 4 aprile 1935, n. 497;

Ritenuta la necessità di apportare varianti al ruolo del personale di gruppo *B* di ragioneria dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena;

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il ruolo di gruppo *B* di ragioneria dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena di cui al n. 4 della tabella allegata al R. decreto 4 aprile 1935, n. 497, è sostituito da quello di cui alla tabella annessa al presente decreto firmata, d'ordine Nostro, dai Ministri proponenti.

Art. 2.

Le promozioni ai diversi gradi sono conferite con l'osservanza delle norme generali vigenti per gli avanzamenti del personale dell'Amministrazione dello Stato, contenute nei Regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395, e 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 15 novembre 1938-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — SOLMI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1938-XVII
Atti del Governo, registro 403, foglio 107. — MANCINI.

ALLEGATO 1.

N. 4. — *Ruolo di ragioneria*

Gruppo B

Grado		Numero dei posti
7°	Ragionieri capi di 1ª classe	26
8°	Ragionieri capi di 2ª classe	33
9°	Primi ragionieri	58
10°	Ragionieri	63
11°	Vice ragionieri	
		180

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per la grazia e giustizia
SOLMI

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

REGIO DECRETO 21 ottobre 1938-XVI, n. 1799.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Suore Domenicane di Alba (Cuneo).

N. 1799. R. decreto 21 ottobre 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Suore Domenicane di Alba (Cuneo) ed è autorizzato il trasferimento, a favore del medesimo, di immobili del complessivo valore dichiarato in linea approssimativa di L. 67.100, da esso posseduti da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 novembre 1938-XVII

REGIO DECRETO 21 ottobre 1938-XVI, n. 1800.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione di culto « Istituto Pio X per l'educazione ed istruzione cristiana dei fanciulli della parrocchia di Riese », in Riese (Treviso).

N. 1800. R. decreto 21 ottobre 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione di culto denominata « Istituto Pio X per l'educazione ed istruzione cristiana dei fanciulli della parrocchia di Riese », con l'approvazione dello statuto della predetta Fondazione, nonchè, con l'autorizzazione ad accettare la donazione disposta, a suo favore, da Brambilla Beatrice fu Vincenzo e Carminati Michelina fu Luigi, consistente in immobili stimati complessivamente L. 45.000.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 novembre 1938-XVII

REGIO DECRETO 21 settembre 1938-XVI.

Istituzione e soppressione di scuole e corsi secondari di avviamento professionale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vedute le leggi 7 gennaio 1929-VII, n. 8, e 22 aprile 1932-X, n. 490, sull'ordinamento delle scuole e dei corsi secondari di avviamento professionale;

Veduto il Nostro decreto 25 giugno 1931-IX, n. 951 e successive modificazioni che approva i ruoli del personale delle Regie scuole predette;

Veduto il decreto del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale del 2 luglio 1932-X, e successive modificazioni che approva i ruoli degli insegnanti dei Regi corsi secondari di avviamento professionale;

Veduti i Regi decreti legge 22 dicembre 1932-XI, n. 1964 e 29 giugno 1933-XI, n. 101, concernenti il passaggio allo Stato delle scuole e dei corsi secondari di avviamento professionale dipendenti dai Comuni autonomi;

Veduto il R. decreto 20 febbraio 1936-XIV, concernente la soppressione ed istituzione di scuole e corsi secondari di avviamento professionale;

Veduto il R. decreto 14 marzo 1938-XVI, n. 829 col quale si modificano i termini in relazione alla data d'inizio dell'anno scolastico;

Veduto il R. decreto 8 luglio 1938-XVI, concernente la istituzione e soppressione di scuole e corsi secondari di avviamento professionale per l'anno scolastico 1937-38;

Considerata la necessità di provvedere, in rapporto alle esigenze locali, per l'anno scolastico 1938-39, alla istituzione e soppressione di scuole e corsi secondari di avviamento professionale;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A decorrere dal 16 ottobre 1938-XVI sono istituite le scuole e i corsi secondari di avviamento professionale e i relativi posti di organico di cui alle tabelle *A* e *B* annesse al presente decreto, firmate, d'ordine Nostro, dal Ministro per l'educazione nazionale e da quello per le finanze.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 2, quarto comma, della legge 22 aprile 1932-X, n. 490, per le scuole secondarie di avviamento professionale a tipo industriale, viene istituito l'indirizzo specializzato per l'arte fotografica, per le scuole secondarie di avviamento professionale a tipo commerciale, viene istituita la specializzazione alberghiera di bordo.

Con decreto del Ministro per l'educazione nazionale, ai termini dell'art. 8 della citata legge 22 aprile 1932-X, n. 490, saranno determinate le materie obbligatorie per i sopradetti indirizzi specializzati e i relativi orari e programmi d'insegnamento.

Art. 3.

Gli oneri relativi alla somministrazione, manutenzione ed arredamento dei locali, illuminazione, riscaldamento e spese varie di ufficio per le istituzioni di cui al precedente art. 1, nonchè gli stipendi al personale amministrativo e di servizio faranno carico ai rispettivi Comuni a norma dell'art. 91 lettera *f*) del R. decreto-legge 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale.

Art. 4.

A decorrere dal 16 ottobre 1938-XVI sono soppresse le scuole e i corsi secondari di avviamento professionale e i relativi posti di organico di cui alle tabelle *C* e *D* annesse al presente decreto, firmate, d'ordine Nostro, dal Ministro per l'educazione nazionale e da quello per le finanze.

Art. 5.

Con Nostro decreto saranno apportate agli organici complessivi delle Regie scuole e dei Regi corsi secondari di avviamento professionale le modificazioni derivanti dall'applicazione del presente decreto.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 21 settembre 1938-XVI

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI — DI REVEL

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *novembre* 1938-XVII
Registro 24 *Educazione nazionale, foglio* 312.

TABELLA A

Istituzioni di scuole secondarie di avviamento professionale con decorrenza dal 16 ottobre 1938-XVI.

Num. d'ordine	SEDI	PROVINCIA	TIPO	Num. dei corsi completi	ORGANICO DEL PERSONALE											
					Direttori	Italiano	Matematica	Materie tecniche: com-merciali	Materie tecniche: indu-striali	Materie tecniche: agrarie	Materie tecniche: marinare	Materie tecniche: ind. femmin.	Istruttori pratici: indu-striale	Istruttori pratici: agrario	Istruttori pratici: ind. femmin.	Istruttori pratici: marinaro
1	Albano Laziale	Roma	commerciale	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
2	Arzignano	Vicenza	ind. con specializ. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
3	Camposampiero	Padova	agr. con specializ. ind. femm.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
4	Castelfiorentino	Firenze	commerciale	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
5	Catania		marinaro	1	1	1	1	—	—	—	1	—	—	—	—	1
6	Chieti (aggr.)		ind. masch. e femminile e comm.	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
7	Conselve	Padova	agr. con specializ. ind. femm.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
8	Galatina	Lecce	comm. col tipo aggiunto agr.	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
9	Gallipoli	Lecce	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
10	Genova « Boccanegra »		comm., albergh. di bordo e ind. femm.	2	1	3	2	1	—	—	—	—	—	—	1	—
11	Genova - Sampierdarena		ind. femm.	1	1	1	1	—	—	—	—	1	—	—	1	—
12	Intra (aggr.)	Novara	industriale	1	—	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
13	Ispica	Ragusa	agr. con specializ. ind. femm.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
14	La Spezia (aggr.)		industriale	4	—	4	2	—	2	—	—	—	2	—	—	—
15	La Spezia		commerciale	2	1	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
16	Magenta	Milano	commerciale	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
17	Mantova (aggr.)		ind. f. e comm. f.	2	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—	2	—
18	Marostica	Vicenza	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
19	Milano (Corso Vercelli)		ind. femm.	1	1	1	1	—	—	—	—	1	—	—	1	—
20	Milano (Via Crispi)		industriale	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
21	Modena (aggr.)		ind. femm.	1	—	1	1	—	—	—	—	1	—	—	2	—
22	Mosso S. Maria (aggr.)	Vercelli	comm. col tipo agg. industr.	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
23	Napoli		ind. fotogr.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
24	Napoli (Via Tanucci)		industriale	3	1	3	2	—	1	—	—	—	2	—	—	—
25	Napoli « De Sanctis »		comm. albergh. di bordo	3	1	3	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—
26	Pachino	Siracusa	agr. con specializ. ind. femm.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
27	Roma (per minorati)		industriale	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
28	Roma (aggr.)		industriale	2	—	2	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—
29	Roma « Cesi »		commerciale	3	1	5	3	1	—	—	—	—	—	—	—	—
30	Roma - Torpignattara		ind. con specializ. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
31	Rovereto	Trento	ind. con specializ. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
32	Rovigo		comm. ind. agr.	1	1	1	1	1	1	—	—	—	1	1	—	—
33	Sansevero	Foggia	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
34	S. Vito al Tagliamento	Udine	ind. con specializ. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
35	Sassari (aggr.)		agrario	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	1	—	—
36	Sassari		commerciale	2	1	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
37	Scafati	Salerno	agr. con specializ. ind. femm.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
38	Seregno	Milano	comm. col tipo agg. industr.	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
39	Siena (aggr.)		ind. femm.	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Num. d'ordine	SEDI	Provincia	Tipo	Num. dei corsi completi	Organico del personale: Direttori	Italiano	Matematica	Materie tecniche: commerciali	industriali	agrarie	marinare	ind. femmin.	Istruttori pratici: industriale	agrario	ind. femmin.	marinaro
40	Taranto (aggr. alla R. Scuola tec. Ind. «Thaon di Revel»)		ind. col tipo agg. marinaro	4	—	3	2	—	1	—	—	—	1	—	—	—
41	Terranova	Sassari	commerciale	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
42	Thiene	Vicenza	agr. con specializ. ind. femm.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
43	Torino		commerciale	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
44	Torino «Allievo»		ind. con specializ. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
45	Torino «Muratori»		industriale	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
46	Trieste		comm. albergh. di bordo	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
47	Venezia «Allegri»		ind. con specializ. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
48	Villafranca Veronese	Verona	commerciale	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

TABELLA B

Istituzione di corsi secondari di avviamento professionale con decorrenza dal 16 ottobre 1938-XVI.

Numero d'ordine	SEDE	Provincia	Tipo	Posti di organico
	A) - Corsi annuali.			
1	Asciano	Siena	agrario	1
2	Asolo	Treviso	agrario	1
3	Bagnoli	Padova	agrario	1
4	Battipaglia	Salerno	industriale	1
5	Bedonia	Parma	agrario	1
6	Bettola	Piacenza	agrario	1
7	Bisenti	Teramo	agrario	1
8	Bobbio	Piacenza	agrario	1
9	Bovino	Foggia	agrario	1
10	Bovolone	Verona	agrario	1
11	Buccino	Salerno	agrario	1
12	Bussolengo	Verona	agrario	1
13	Buti	Pisa	agrario	1
14	Calangianus	Sassari	industriale	1
15	Campi Salentina	Lecce	agrario	1
16	Capaccio	Salerno	agrario	1
17	Carpi	Modena	agrario	1
18	Casola Valsenio	Ravenna	agrario	1
19	Casoria	Napoli	industriale	1
20	Castano Primo	Milano	industriale	1
21	Castel Bolognese	Ravenna	agrario	1
22	Castelraimondo	Macerata	agrario	1
23	Castel S. Giovanni	Piacenza	agrario	1
24	Castiglione del Lago	Perugia	agrario	1
25	Cavalese	Trento	commerciale	1
26	Cinque Frondi	Reggio Calab.	agrario	1
27	Cisterna di Littoria	Littoria	agrario	1
28	Civitanova	Macerata	agrario	1
29	Corigliano Calabro	Cosenza	agrario	1
30	Cortemaggiore	Piacenza	agrario	1
31	Darfo	Brescia	industriale	1
32	Figline Valdarno	Firenze	industriale	1
33	Filottrano	Ancona	agrario	1

Numero d'ordine	SEDE	PROVINCIA	TIPO	Posti di organico
34	Finale Emilia	Modena	agrario	1
35	Fusignano	Ravenna	agrario	1
36	Gonnesa	Cagliari	industriale	1
37	Gozzano	Novara	industriale	1
38	Grassano	Matera	agrario	1
39	Grignasco	Novara	industriale	1
40	Grottazzolina	Ascoli Piceno	industriale	1
41	Guidonia	Roma	industriale	1
42	Lodi	Milano	ind. femm.	1
43	Lugagnano	Piacenza	agrario	1
44	Lugo	Ravenna	industriale	1
45	Macerata Feltria	Pesaro	agrario	1
46	Magione	Perugia	agrario	1
47	Malles Venosta	Bolzano	agrario	1
48	Mestrino	Padova	agrario	1
49	Mogliano	Macerata	agrario	1
50	Mogliano Veneto	Treviso	agrario	1
51	Mondavio	Pesaro	industriale	1
52	Montecorvino Rovella	Salerno	agrario	1
53	Montecosaro	Macerata	industriale	1
54	Montorio al Vomano	Teramo	industriale	1
55	Motta Visconti	Milano	agrario	1
56	Muravera	Cagliari	agrario	1
57	Muro Lucano	Potenza	agrario	1
58	Nereto	Teramo	agrario	1
59	Novellara	Reggio Emilia	agrario	1
60	Nulvi	Sassari	agrario	1
61	Orzinuovi	Brescia	agrario	1
62	Oschiri	Sassari	agrario	1
63	Pennabilli	Pesaro	agrario	1
64	Pergola	Pesaro	agrario	1
65	Petilia Policastro	Catanzaro	industriale	1
66	Piazzola sul Brenta	Padova	agrario	1
67	Pietragalla	Potenza	agrario	1
68	Pieve di Soligo	Treviso	agrario	1
69	Pioraco	Macerata	industriale	1
70	Polistena	Reggio Calab.	agrario	1
71	Pontassieve	Firenze	industriale	1
72	Pont Canavese	Aosta	industriale	1

Numero d'ordine	SEDE	PROVINCIA	TIPO	Posti di organico
73	Portovenere-Le Grazie	La Spezia	industriale	1
74	Rapolano	Siena	agrario	1
75	Rivergaro	Piacenza	agrario	1
76	Roma-Capannelle	Roma	agrario	1
77	Roma-Maccarese	Roma	agrario	1
78	Roma-Magliana	Roma	agrario	1
79	Roma-Ostia Antica	Roma	agrario	1
80	Roma-Settecammini	Roma	agrario	1
81	Ronco all'Adige	Verona	agrario	1
82	Rosolini	Siracusa	agrario	1
83	Sala Consilina	Salerno	agrario	1
84	Sambiase	Catanzaro	agrario	1
85	S. Gavino Monreale	Cagliari	industriale	1
86	S. Marco Argentano	Cosenza	industriale	1
87	S. Polo d'Enza	Reggio Emilia	agrario	1
88	Santadi	Cagliari	agrario	1
89	S. Angelo in Vado	Pesaro	agrario	1
90	Saonara	Padova	agrario	1
91	Sapri	Salerno	agrario	1
92	Senorbi	Cagliari	agrario	1
93	Serracapriola	Foggia	agrario	1
94	Serravalle de' Chienti	Macerata	agrario	1
95	Siderno	Reggio Calab.	agrario	1
96	Sinalunga	Siena	agrario	1
97	Solero	Alessandria	agrario	1
98	Suno	Novara	agrario	1
99	Terzigno	Napoli	agrario	1
100	Tricarico	Matera	agrario	1
101	Tricase	Lecce	agrario	1
102	Ugento	Lecce	agrario	1
103	Urbisaglia	Macerata	agrario	1
104	Valdobbiadene	Treviso	agrario	1
105	Varese Ligure	La Spezia	agrario	1
106	Vo Euganeo	Padova	agrario	1
107	Zevio	Verona	agrario	1
	B) - *Corsi biennali*			
1	Abbadia S. Salvatore	Siena	industriale	1
2	Ales	Cagliari	agrario con specializz. industriale femm.	1

Numero d'ordine	SEDE	PROVINCIA	TIPO	Posti di organico
3	Alghero	Sassari	agrario con specializz. industriale femm.	1
4	Arcola	La Spezia	industriale	1
5	Atripalda	Avellino	agrario con specializz. industriale femm.	1
6	Bernalda	Matera	agrario con specializz. industriale femm.	1
7	Bonorva	Sassari	agrario	1
8	Borgo	Trento	agrario con specializz. industriale femm.	1
9	Borgonovo Val Tidone	Piacenza	agrario	1
10	Borgo Val di Taro	Parma	agrario con specializz. industriale femm.	1
11	Caldonazzo	Trento	agrario con specializz. industriale femm.	1
12	Campiglia Cervo	Vercelli	industriale	1
13	Capannori	Lucca	agrario	1
14	Caposele	Avellino	agrario con specializz. industriale femm.	1
15	Carlentini	Siracusa	agrario con specializz. industriale femm.	1
16	Cassano d'Adda	Milano	agrario con specializz. industriale femm.	1
17	Cassano Magnago	Varese	industr. con specializz. industriale femm.	1
18	Castel del Piano	Grosseto	agrario con specializz. industriale femm.	1
19	Castelfidardo	Ancona	industr. con specializz. industriale femm.	1
20	Castelleone	Cremona	agrario con specializz. industriale femm.	1
21	Castel S. Giorgio	Salerno	agrario con specializz. industriale femm.	1
22	Cerea	Verona	agrario con specializz. industriale femm.	1
23	Cicagna	Genova	agrario	1
24	Cingoli	Macerata	agrario	1
25	Codigoro	Ferrara	agrario	1
26	Dolianova	Cagliari	agrario con specializz. industriale femm.	1
27	Dro	Trento	agrario con specializz. industriale femm.	1
28	Egna	Trento	commerciale	1
29	Faenza	Ravenna	industriale	1
30	Floridia	Siracusa	agrario con specializz. industriale femm.	1
31	Fondi	Littoria	agrario	1
32	Francofonte	Siracusa	agrario	1
33	Gaeta	Littoria	industriale	1
34	Genova-Pra	Genova	commerciale	1
35	Giffoni Vallepiana	Salerno	agrario con specializz. industriale femm.	1
36	Gioia Tauro	Reggio Calab.	commerciale	1
37	Govone d'Alba	Cuneo	agrario con specializz. industriale femm.	1
38	Guglionesi	Campobasso	agrario con specializz. industriale femm.	1
39	Guspini	Cagliari	industriale con spec. industriale femm.	1
40	Irsina	Matera	agrario	1
41	Iseo	Brescia	comm. albergh.	1
42	Itri	Littoria	agrario	1
43	Lanzo Torinese	Torino	commerciale	1
44	Lavello	Potenza	agrario con specializz. industriale femm.	1
45	Lavis	Trento	agrario con specializz. industriale femm.	1
46	Legnago	Verona	agrario	1
47	Leno	Brescia	agrario con specializz. industriale femm.	1
48	Lerici	La Spezia	comm. albergh.	1
49	Levanto	La Spezia	industriale	1
50	Levico	Trento	commerciale	1
51	Livorno		marinaro	1
52	Manerbio	Brescia	industriale	1
53	Meda	Milano	industr. con specializz. industriale femm.	1
54	Melilli	Siracusa	agrario	1
55	Mezzocorona	Trento	agrario con specializz. industriale femm.	1
56	Mezzolombardo	Trento	agrario con specializz. industriale femm.	1

Numero d'ordine	SEDE	PROVINCIA	TIPO	Posti di organico
57	Montalbano Ionico	Matera	agrario con specializz. industriale femm.	1
58	Montalto Uffugo	Cosenza	industriale con special. industriale femm.	1
59	Monteforte Irpino	Avellino	agrario	1
60	Montescaglioso	Matera	agrario con specializz. industriale femm.	1
61	Montoro Superiore	Avellino	agrario	1
62	Nettuno	Roma	industriale	1
63	Noventa Vicentina	Vicenza	agrario	1
64	Orsogna	Chieti	agrario con specializz. industriale femm.	1
65	Orvieto	Terni	agrario	1
66	Pagani	Salerno	agrario con specializz. industriale femm.	1
67	Palazzo S. Gervasio	Matera	agrario	1
68	Palvareto	Cremona	agrario con specializz. industriale femm.	1
69	Piombino	Livorno	industriale	1
70	Pisticci	Matera	agrario	1
71	Ponte di Legno	Brescia	comm. alberg.	1
72	Pontremoli	Massa Carrara	agrario con specializz. industriale femm.	1
73	Portocivitanova	Macerata	marinaro	1
74	Portoferraio	Livorno	industriale con special. industriale femm.	1
75	Portotorres	Sassari	marinaro	1
76	Potenza Picena	Macerata	industriale con special. industriale femm.	1
77	Ravenna		industriale	1
78	Riccia	Campobasso	agrario	1
79	Roccarainola	Napoli	agrario	1
80	Roma-Fiumicino	Roma	marinaro con special. industriale femm.	1
81	Rossano	Cosenza	agrario con specializz. industriale femm.	1
82	Salorno	Trento	agrario con specializz. industriale femm.	1
83	S. Severino Rota	Salerno	agrario	1
84	Sassari		industriale	1
85	Solofra	Avellino	industriale	1
86	Stigliano	Matera	agrario con specializz. industriale femm.	1
87	Storo	Trento	agrario con specializz. industriale femm.	1
88	Stresa Borromeo	Novara	comm. alberg.	1
89	Termeno	Trento	agrario con specializz. industriale femm.	1
90	Tesero	Trento	agrario con specializz. industriale femm.	1
91	Todi	Perugia	agrario con specializz. industriale femm.	1
92	Torchiara	Salerno	agrario	1
93	Trento Povo	Trento	agrario con specializz. industriale femm.	1
94	Troia	Foggia	agrario	1
95	Tuenno	Trento	agrario con specializz. industriale femm.	1
96	Valeggio sul Mincio	Verona	agrario con specializz. industriale femm.	1
97	Vibo Valentia	Catanzaro	agrario	1
98	Vieste	Foggia	marinaro	1

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

TABELLA C

Soppressione di scuole secondarie di avviamento professionale con decorrenza dal 16 ottobre 1938-XVI

Num. d'ordine	SEDE	PROVINCIA	TIPO	DECRETO COSTITUTIVO	Numero Corsi completi	Direttori	Italiano	Matematica	ORGANICO DEL PERSONALE — Materie tecniche: commerciali	industriali	agrarie	marinare	ind. femmin.	Istruttori pratici: industriale	agrario	ind. femmin.	marinaro
1	Chieti (aggr.)		ind. e comm.	RR. DD. 25-6-31, 31-8-33 e 20-2-36	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2	Galatina	Lecce	comm.	R. D. 8-10-36	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
3	Genova «Boccanegra»		comm. alb. e ind. f.	R. D.-L. 29-6-33, n. 1015	2	1	3	2	1	—	—	—	—	—	—	1	—
4	La Spezia		ind. e comm.	R. D. 25-6-31	6	1	6	3	—	3	—	—	—	2	—	—	—
5	Mantova (aggr.)		ind. f.	RR. DD. 25-6-31 e 31-8-33	1	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—	2	—
6	Marostica	Vicenza	ind.	R. D. 8-7-38	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
7	Modena		ind. f.	R. D. 8-7-38	1	1	1	1	—	—	—	—	1	—	—	2	—
8	Mosso S. Maria (aggr.)	Vercelli	comm.	R. D. 25-6-31	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
9	Napoli «De Sanctis»		comm.	R. D. 25-6-31	3	1	3	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—
10	Roma «Cesi»		comm. col tipo agg. ind.	RR. DD. 25-6-31 e 11-8-33	3	1	5	3	1	—	—	—	—	1	—	—	—
11	Rovigo		comm.	R. D. 25-6-31	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
12	Sassari		comm. e agrario	RR. DD. 25-6-31 e 8-7-38	2	1	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
13	Seregno	Milano	comm.	R. D. 28-1-37	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
14	Taranto aggregato alla R. Scuola tec. ind. «Thaon di Revel»		ind.	RR. DD. 25-6-31 e 28-9-33	4	—	3	2	—	1	—	—	—	1	—	—	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

TABELLA D

Soppressione di corsi secondari di avviamento professionale con decorrenza dal 16 ottobre 1938-XVI.

Numero d'ordine	SEDE	PROVINCIA	DECRETO COSTITUTIVO	TIPO	Posti di organico
	A) - *Corsi annuali.*				
1	Ales	Cagliari	R.D. 8- 7-938	agrario	1
2	Arzignano	Vicenza	R.D. 24-11-932	agrario	1
3	Atripalda	Avellino	R.D. 8- 7-938	agrario	1
4	Bernalda	Matera	R.D. 24-11-932	agrario	1
5	Borgo	Trento	R.D. 24-11-932	agrario	1
6	Borgonovo Val Tidone	Piacenza	R.D. 24-11-932	agrario	1
7	Buti	Pisa	R.D. 24-11-932	industriale	1
8	Caldonazzo	Trento	R.D. 24-11-932	agrario	1
9	Campiglia Cervo	Vercelli	R.D. 8- 7-938	industriale	1
10	Caposele	Avellino	R.D. 8- 7-938	agrario	1
11	Carlentini	Siracusa	R.D. 24-11-932	agrario	1
12	Cassano d'Adda	Milano	R.D. 24-11-932	agrario	1
13	Cassano Magnago	Varese	R.D. 24-11-932	industriale	1
14	Castano Primo	Milano	R.D. 24-11-932	agrario	1
15	Castel del Piano	Grosseto	R.D. 24-11-932	agrario	1
16	Castelfidardo	Ancona	R.D. 24-11-932	industriale	1
17	Castelleone	Cremona	R.D. 24-11-932	agrario	1
18	Castel S. Giorgio	Salerno	R.D. 24-11-932	agrario	1
19	Cavalese	Trento	R.D. 24-11-932	agrario	1
20	Cerea	Verona	R.D. 24-11-932	agrario	1
21	Cicagna	Genova	R.D. 24-11-932	agrario	1
22	Codigoro	Ferrara	R.D. 24-11-932	agrario	1
23	Dolianova	Cagliari	R.D. 8- 7-938	agrario	1
24	Dro	Trento	R.D. 8- 7-938	agrario	1
25	Floridia	Siracusa	R.D. 24-11-932	agrario	1
26	Fondi	Littoria	R.D. 20- 2-936	agrario	1
27	Francofonte	Siracusa	R.D. 24-11-932	agrario	1
28	Fusignano	Ravenna	R.D. 24-11-932	industriale	1
29	Genova-Pra	Genova	R.D. 29- 6-933 n. 1015	commerciale e ind. femm.	1
30	Giffoni Vallepiana	Salerno	R.D. 8- 7-938	agrario	1
31	Gioia Tauro	Reggio Cal.	R.D. 24-11-932	agrario	1
32	Govone d'Alba	Cuneo	R.D. 28- 9-933	agrario	1
33	Guglionesi	Campobasso	R.D. 24-11-932	agrario	1

Numero d'ordine	SEDE	PROVINCIA	DECRETO COSTITUTIVO	TIPO	Posti di organico
34	Guspini	Cagliari	R.D. 8-7-938	ind. minerario	1
35	Gussago	Brescia	R.D. 24-11-932	agrario	1
36	Irsina	Matera	R.D. 24-11-932	agrario	1
37	Itri	Littoria	R.D. 24-11-932	agrario	1
38	Lanzo Torinese	Torino	R.D. 24-11-932	commerciale	1
39	Lavello	Potenza	R.D. 24-11-932	agrario	1
40	Lavis	Trento	R.D. 24-11-932	agrario	1
41	Leno	Brescia	R.D. 24-11-932	agrario	1
42	Lussingrande	Pola	R.D. 14-7-937	agrario	1
43	Magenta	Milano	R.D. 25-11-932	commerciale	1
44	Meda	Milano	R.D. 24-11-932	industriale	1
45	Melilli	Siracusa	R.D. 24-11-932	agrario	1
46	Mezzocorona	Trento	R.D. 24-11-932	agrario	1
47	Mezzolombardo	Trento	R.D. 24-11-932	agrario	1
48	Montalbano Ionico	Matera	R.D. 24-11-932	agrario	1
49	Montalto Uffugo	Cosenza	R.D. 8-7-938	industriale	1
50	Monteforte Irpino	Avellino	R.D. 8-7-938	agrario	1
51	Montescaglioso	Matera	R.D. 24-11-932	agrario	1
52	Montoro Superiore	Avellino	R.D. 8-7-938	agrario	1
53	Napoli (via Tanucci)		R.D. 8-7-938	industriale	2
54	Orsogna	Chieti	R.D. 24-11-932	agrario	1
55	Pagani	Salerno	R.D. 8-7-938	agrario	1
56	Palazzo S. Gervasio	Matera	R.D. 24-11-932	agrario	1
57	Palvareto	Cremona	R.D. 24-11-932	agrario	1
58	Pioraco	Macerata	R.D. 24-11-932	agrario	1
59	Pisticci	Matera	R.D. 24-11-932	agrario	1
60	Potenza Picena	Macerata	R.D. 24-11-932	industriale	1
61	Roccaraino'a	Napoli	R.D. 8-7-938	agrario	1
62	Rossano	Cosenza	R.D. 8-7-938	agrario	1
63	Salorno	Trento	R.D. 24-11-932	agrario	1
64	S. Severino Rota	Salerno	R.D. 8-7-938	agrario	1
65	Solofra	Avellino	R.D. 24-11-932	industriale	1
66	Stigliano	Matera	R.D. 24-11-932	agrario	1
67	Storo	Trento	R.D. 20-2-936	agrario	1
68	Termeno	Trento	R.D. 24-11-932	agrario	1
69	Tesero	Trento	R.D. 24-11-932	agrario	1
70	Todi	Perugia	R.D. 8-7-938	agrario	1
71	Torchiara	Salerno	R.D. 8-7-938	agrario	1

Numero d'ordine	SEDE	PROVINCIA	DECRETO COSTITUTIVO	TIPO	Posti di organico
72	Trento (Povo)	Trento	R. D. L. 22-12-932 n. 1964	agrario	1
73	Troia	Foggia	R.D. 24-11-932	agrario	1
74	Tuenno	Trento	R.D. 24-11-932	agrario	1
75	Valeggio sul Mincio	Verona	R.D. 24-11-932	agrario	1
	B) - Corsi biennali.				
1	Albano Laziale	Roma	R.D. 24-11-932	commerciale	1
2	Arcola	La Spezia	R.D. 24-11-932	agrario	1
3	Borgo Val di Taro	Parma	R.D. 8-7-938	commerciale	1
4	Castelfiorentino	Firenze	R.D. 24-11-932	commerciale	2
5	Filottrano	Ancona	R.D. 24-11-932	agrario	1
6	Genova-Sampierdarena	Genova	R.D. 29-6-933 n. 1015	ind. femminile	2
7	Iseo	Brescia	R.D. 24-11-932	commerciale	1
8	Ispica	Ragusa	R.D. 24-11-932	agrario	1
9	Levanto	La Spezia	R.D. 8-7-938	comm. alberg.	1
10	Manerbio	Brescia	R.D. 8-7-938	agrario	1
11	Milano (corso Vercelli)		R. D. L. 22-12-932 n. 1964 R.D. 8-7-938	ind. femm.	2
12	Milano (via Borgognone)		R. D. L. 22-12-932 n. 1964	ind. femm.	1
13	Milano (via Crispi)		R. D. L. 22-12-932 n. 1964	industriale	2
14	Milano (via Moscati)		R. D. L. 22-12-932 n. 1964	ind. femminile	2
15	Pachino	Siracusa	R.D. 24-11-932	agrario	2
16	Ponte di Legno	Brescia	R.D. 24-11-932	commerciale	1
17	Portocivitanova	Macerata	R.D. 24-11-932	industriale	2
18	Portoferraio	Livorno	R.D. 24-11-932	commerciale	1
19	Roma, Oriani		R.D. 20-2-936	ind. femminile	1
20	Rovereto	Trento	R.D. 24-11-932	industriale	2
21	S. Vito al Tagliamento	Udine	R.D. 24-11-932	industriale	2
22	Scafati	Salerno	R.D. 24-11-932	agrario	1
23	Terranova	Sassari	R.D. 24-11-932	commerciale	1
24	Thiene	Vicenza	R.D. 24-11-932	agrario	1

Numero d'ordine	SEDE	PROVINCIA	DECRETO COSTITUTIVO	TIPO	Posti di organico
25	Torino « Allievo » . . .		R. D. L. 22-12-932 n. 1964 R.D. 8- 7-938	industriale	2
26	Torino « Muratori » . .		R. D. L. 22-12-932 n. 1964 R.D. 8- 7-938	industriale	2
27	Venezia « Allegri ». . .		R.D. 29- 4-937	industriale	2
28	Villafra ca Veronese. .	Verona	R. D. 24-11-32	commerciale	2

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

(4565)

DECRETO MINISTERIALE 29 novembre 1938-XVII.
Dichiarazione di pubblico interesse della incorporazione della Società anonima « Acquisto ed Esercizio Alberghi Savoia » nella Società anonima « Compagnia Italiana dei Grandi Alberghi ».

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti il R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, convertito nella legge 10 maggio 1930, n. 678, il R. decreto-legge 18 maggio 1933, n. 591, convertito nella legge 21 dicembre 1933, n. 1809, la legge 3 giugno 1935, n. 873, e il R. decreto-legge 1° luglio 1937, n. 1362, convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2486;

Veduta l'istanza con la quale la Compagnia Italiana dei Grandi Alberghi, anonima con sede in Venezia, espone di voler procedere alla sua fusione con la Società anonima Acquisto ed Esercizio Alberghi Savoia, con sede in Milano, mediante incorporazione della seconda nella prima;

Ritenuto che la progettata fusione risponde a necessità di pubblico interesse, e che conviene ridurre i termini stabiliti negli articoli 101 e 195 del Codice di commercio allo scopo di rendere possibile la sollecita esecuzione della fusione medesima;

Su conforme parere dei Ministri per le finanze e per le corporazioni;

Decreta:

È dichiarata di pubblico interesse la fusione della Compagnia Italiana dei Grandi Alberghi, società anonima con sede in Venezia, con la Società anonima Acquisto ed Esercizio Alberghi Savoia, con sede in Milano, mediante incorporazione della seconda nella prima, dichiarandosi così applicabili alle deliberazioni di fusione e alle altre che in occasione della fusione saranno adottate dalle assemblee degli azionisti, le disposizioni del R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, anche ai fini dell'esclusione del diritto di recesso.

Il termine durante il quale rimane sospesa l'esecuzione delle deliberazioni ed è consentita l'opposizione, a norma degli articoli 101 e 195 del Codice di commercio, è ridotto a quindici giorni, purchè, in aggiunta alle pubblicazioni prescritte dal Codice stesso, sia pubblicato l'annunzio delle deliberazioni suddette e dell'abbreviazione del termine per le opposizioni sui giornali « Il Popolo d'Italia » di Milano e « La Gazzetta di Venezia » di Venezia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 novembre 1938-XVII

Il Ministro: SOLMI

(4653)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1938-XVI.
Modificazioni nella classificazione e nella graduatoria delle Direzioni provinciali delle poste e dei telegrafi.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il R. decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520, che determina l'ordinamento dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi;

Visto il R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1729;

Visto il proprio decreto 25 luglio 1925, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 27 luglio stesso anno, che stabilisce la classificazione e la graduatoria delle Direzioni provinciali delle poste e dei telegrafi;

Visto il proprio decreto 30 giugno 1927, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1927, registro 15, foglio 265, che stabilisce la suddivisione in Reparti, delle Direzioni provinciali delle poste e dei telegrafi;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di modificare la classificazione e la graduatoria delle Direzioni provinciali delle poste e dei telegrafi in relazione alle importanti variazioni intervenute nei coefficienti che ne determinano l'importanza, e di apportare, nella suddivisione in Reparti delle Direzioni stesse, le semplificazioni e riduzioni consentite dalle esigenze del Servizio;

Inteso il Consiglio di amministrazione delle poste e dei telegrafi;

Decreta:

Art. 1.

Le Direzioni provinciali delle poste e dei telegrafi sono divise nelle seguenti classi e graduate, in ciascuna classe, nell'ordine qui appresso indicato:

Classe 1ª.

1. Roma
2. Milano
3. Napoli
4. Genova
5. Torino
6. Firenze
7. Bologna
8. Palermo
9. Venezia
10. Trieste

Classe 2ª.

1. Brescia
2. Messina
3. Trento
4. Novara
5. Bari
6. Padova
7. Verona
8. Catania
9. Alessandria
10. Como
11. Salerno
12. Bolzano
13. Perugia
14. Udine
15. Cagliari
16. Bergamo
17. Cuneo
18. Forlì
19. Parma
20. Pisa
21. Ancona
22. Livorno
23. Vicenza
24. Reggio Calabria
25. Lucca
26. Pavia
27. Modena
28. La Spezia
29. Varese
30. Treviso
31. Cosenza
32. Vercelli
33. Catanzaro

Classe 3ª.

1. Savona
2. Foggia
3. Imperia
4. Pola
5. Ferrara
6. Mantova
7. Lecce
8. Sassari
9. Taranto
10. Reggio Emilia
11. Siena
12. Belluno
13. Cremona
14. Aquila
15. Fiume
16. Siracusa
17. Trapani
18. Ravenna
19. Piacenza
20. Frosinone
21. Aosta
22. Arezzo
23. Campobasso
24. Chieti
25. Avellino
26. Gorizia
27. Agrigento
28. Pesaro
29. Potenza
30. Pescara
31. Terni
32. Pistoia
33. Ascoli Piceno
34. Brindisi
35. Asti
36. Benevento
37. Rovigo
38. Massa
39. Grosseto
40. Caltanissetta
41. Viterbo
42. Sondrio
43. Macerata
44. Teramo
45. Rieti
46. Ragusa
47. Nuoro
48. Zara
49. Littoria
50. Enna
51. Matera

Art. 2.

Il Reparto IV (Amministrazione telegrafica) previsto dal decreto Ministeriale del 30 giugno 1927 per le Direzioni provinciali di 1ª classe, è mantenuto soltanto nelle Direzioni provinciali di Roma, Milano e Napoli.

Nelle altre Direzioni provinciali di 1ª classe l'ordinamento è il seguente:

Reparto I - Ispezione.
Reparto II - Segreteria, personale e affari generali.
Reparto III - Amministrazione postale e telegrafica.
Reparto IV - Ragioneria provinciale.

Art. 3.

Il direttore generale delle Poste e dei Telegrafi è autorizzato a disporre gradualmente l'attuazione dell'ordinamento previsto dal decreto Ministeriale del 30 giugno 1927 sopra citato, nelle Direzioni provinciali che in atto non sono costituite in Reparti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 ottobre 1938-XVI

Il Ministro: BENNI

(4645)

DECRETO MINISTERIALE 24 ottobre 1938-XVI.

Sostituzione di un membro nella Commissione tecnico-amministrativa per la verifica dei fiammiferi.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti i precedenti decreti 11 marzo e 6 novembre 1937-XV, registrati alla Corte dei conti rispettivamente il 12 aprile e 22 settembre stesso anno ai registri 4 e 9 Finanze, fogli 113 e 312;

Vista la nota 6070 del 13 ottobre 1938-XVI con la quale la Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette, in seguito all'avvenuto trasferimento a Venezia del dott. Umberto Meneghetti ingegnere negli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione, ha designato il dott. Salvatore Maida, ingegnere negli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione, quale membro della Commissione tecnico-amministrativa prevista dagli articoli 6 del R. decreto 11 marzo 1923, n. 560, e dell'annessa convenzione col Consorzio Industrie Fiammiferi, e della Commissione di verifica prevista dall'art. 12 delle norme annesse al R. decreto-legge 18 gennaio 1932, n. 14;

Determina:

A partire dal 1° novembre 1938-XVII il dott. Salvatore Maida, ingegnere negli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione, è chiamato a far parte della Commissione tecnico-amministrativa prevista dagli articoli 6 del R. decreto 11 marzo 1923, n. 560, e dell'annessa convenzione e della Commissione di verifica prevista dall'art. 12 delle norme annesse al R. decreto-legge 18 gennaio 1932, n. 14, in sostituzione del collega dott. Umberto Meneghetti.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 24 ottobre 1938-XVI

Il Ministro: DI REVEL

(4596)

DECRETO MINISTERIALE 4 ottobre 1938-XVI.

Sostituzione di un componente il Consiglio di amministrazione dell'Ufficio metalli nazionali.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 8 luglio 1938-XVI, registrato alla Corte dei conti il giorno 15 dello stesso mese, registro n. 7 Corporazioni, foglio 138, con il quale è stato costituito il Consiglio di amministrazione dell'Ufficio metalli nazionali;

Vista la lettera 12 agosto 1938-XVI, n. 50213, con la quale la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, ha designato, quale proprio rappresentante in seno al predetto Consiglio di amministrazione, l'on. Angelo Tarchi, in sostituzione del comm. Amilcare De Ambris;

Decreta:

A far parte del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio metalli nazionali è chiamato, quale rappresentante della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, l'on. Angelo Tarchi, in sostituzione del comm. Amilcare De Ambris.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 ottobre 1938-XVI

Il Ministro per le finanze DI REVEL — *Il Ministro per le corporazioni* LANTINI

(4597)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le comunicazioni ha inviato alla Presidenza della Camera dei deputati in data 25 novembre 1938-XVII, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 23 settembre 1938-XVI, n. 1751, che istituisce la forza in congedo della Milizia portuaria, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 23 novembre 1938-XVII, n. 267.

(4659)

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 9 novembre 1938-XVII, n. 1720, concernente l'istituzione di un'imposta straordinaria sul capitale delle aziende industriali e commerciali.

(4660)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Prezzo dell'olio sopraffino vergine di oliva in recipienti

Con telegramma circolare P. 355/6052 del 25 novembre sono stati fissati i seguenti prezzi per l'olio sopraffino vergine di oliva con acidità fino a 1, 2, contenuto in recipienti:

Olio in lattine di capacità non superiore ad un kg.:

1) L. 10,60 per kg. netto di olio, recipiente compreso nel prezzo, per merce resa al dettagliante stazione arrivo;

2) L. 11,20 per kg. netto, recipiente compreso nel prezzo, per la vendita al minuto.

Olio in bottiglia di capacità non superiore al kg., vetro a rendere:

1) L. 9,30 per kg. netto di olio, per merce resa al dettagliante, stazione arrivo;

2) L. 9,90 per kg. netto, per vendita al minuto.

Olio in fiaschi. E' consentita la vendita al minuto di olio sopraffino vergine di oliva in fiaschi con una maggiorazione rispetto al prezzo al minuto di non oltre 0,35 per fiaschi da 1 litro e di non oltre 60 cmi. per fiaschi da 2 litri, purchè trattisi di fiaschi chiusi con turaccioli coperti da capsula a piombino, recanti sul vetro e sul piombino la chiara indicazione della sede e del nome della ditta venditrice, che assume la responsabilità del contenuto. Il vetro è a rendere ed i prezzi sono riferiti al contenuto netto.

Per le vendite del suddetto olio al dettagliante, reso stazione arrivo, il prezzo, come sopra determinato, è ridotto del margine localmente riconosciuto al dettagliante.

(4662)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

94° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in applicazione del R. decreto legislativo 29 luglio 1927, n. 1443.

Decreto Ministeriale 24 ottobre 1938, registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 1938, registro 7 Corporazioni, foglio 395, con il quale alla ditta Fratelli Lazzi è concessa la facoltà di coltivare il giacimento di gas idrocarburati sito in località « Salgastri », in territorio del comune di Porretta Terme, provincia di Bologna.

Decreto Ministeriale 24 ottobre 1938, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1938, registro 8 Corporazioni, foglio 66, con il quale alla Soc. An. Unione Cementi Marchino e C., è concessa, per la durata di anni trenta, la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località denominata « Monte Acuto » in territorio del comune di Sesto Fiorentino, provincia di Firenze.

Decreto Ministeriale 15 ottobre 1938, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1938, registro 8 Corporazioni, foglio 67, con il quale alla Società in accomandita semplice Panciera e C., è concessa, per la durata di anni trenta, la facoltà di coltivare i giacimenti di terre attivabili e argille caoliniche, siti in località denominata « Vegri-Campotomaso », in territorio del comune di Valdagno, provincia di Vicenza.

Decreto Ministeriale 24 ottobre 1938, registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 1938, registro 7 Corporazioni, foglio 396, con il quale è accettata la rinuncia, presentata dalla Società in accomandita semplice Panciera e C., alla concessione della miniera di caolino denominata « Valle delle Canotte », in territorio del comune di Tretto, provincia di Vicenza.

Decreto Ministeriale 24 ottobre 1938, registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 1938, registro 7 Corporazioni, foglio 397, con il quale la miniera di marna da cemento denominata « Settimello » sita in territorio del comune di Calenzano, provincia di Firenze, intestata alla Soc. An. Unione Cementi Marchino e C., è ampliata da Ha. 27,51 ad Ha. 86,8550 (ettari ottantasei, are 85, centiare 50).

Decreto Ministeriale 24 ottobre 1938, registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 1938, registro 7 Corporazioni, foglio 398, con il quale alla Ditta Fratelli Buzzi, con sede in Casale Monferrato, è concessa, per la durata di anni cinquanta, la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento, siti nelle località denominate Palazzolo Boido-Busso, Tagliaferro Zigano e Tagliaferro Bis, in territorio del comune di Camino, provincia di Alessandria.

Decreto Ministeriale 24 ottobre 1938, registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 1938, registro 7 Corporazioni, foglio 399, con il quale alla Soc. An. Unione Cementi Marchino e C., è concessa, per la durata di anni trenta, la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località denominata « Poggio Castiglioni », in territorio dei comuni di Prato e Calenzano, provincia di Firenze.

Decreto Ministeriale 24 ottobre 1938, registrato alla Corte dei conti il 10 novembre 1938, registro 8 Corporazioni, foglio 63, con il quale al signor Bulian Giacomo, domiciliato a Santa Domenica d'Albona, è concessa, per la durata di anni venti, la facoltà di coltivare la miniera di marna da cemento, denominata « Santa Barbara » sita in territorio del comune di Fianona, provincia di Pola.

Decreto Ministeriale 24 ottobre 1938, registrato alla Corte dei conti il 10 novembre 1938, registro 8 Corporazioni, foglio 61, con il quale alla Soc. An. Milanese Azzi è concessa, per la durata di anni sessanta, la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località denominata « Semplone I », in territorio del comune di Pontestura, provincia di Alessandria.

Decreto Ministeriale 24 ottobre 1938, registrato alla Corte dei conti 18 novembre 1938, registro 8 Corporazioni, foglio 60, con il

quale alla Soc. An. Piemontese Cementi e Calci è concessa, per la durata di anni cinquanta, la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località denominata « Fontana » in territorio del comune di Pontestura, provincia di Alessandria.

Decreto Ministeriale 24 ottobre 1938, registrato alla Corte dei conti l'8 novembre 1938, registro 8 Corporazioni, foglio 62, con il quale alla Società in accomandita semplice Cementizia Val di Marina G. Stefanutti e C., con sede a Firenze, è concessa, per la durata di anni trenta, la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località denominata « La Querce », in territorio del comune di Prato, provincia di Firenze.

(4585)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica

Nella pubblicazione del decreto Ministeriale relativo all'istituzione di serie speciali di biglietti della Banca d'Italia da emettersi per l'Africa Orientale Italiana, apparso nella *Gazzetta Ufficiale*, puntata 110, in data 16 maggio 1938-XVI, è da rettificare:

A pag. 1820, 1ª colonna, 38ª riga, ove è detto: « ... e nell'interno da una greca in verde .... », deve leggersi: « ... e nell'interno da una greca in viola .... ».

(4674)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di prestiti, in liquidazione, con sede in Samaria (Gorizia).

Nella seduta tenuta il 19 novembre 1938-XVII dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di prestiti, in liquidazione, con sede in Samaria (Gorizia) il signor Stanislao Codri fu Giovanni è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

(4661)

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso a posti di ispettore dermosifilografo

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Veduti l'art. 306 del testo unico leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e i decreti Ministeriali per la sua esecuzione emanati il 30 novembre 1937 e 30 giugno 1938:

Decreta:

1. — E' aperto il concorso per titoli ai posti di ispettore dermosifilografo per le Provincie e gruppi di Provincie sottoindicati:

1. Ancona - Macerata - Ascoli - Teramo - Zara.
2. Pescara - Chieti - Campobasso.
3. Bologna Forlì - Pesaro.
4. Ferrara - Ravenna.
5. Bari - Foggia.
6. Brindisi - Lecce - Taranto.
7. Salerno - Cosenza - Potenza.
8. Catania - Ragusa - Siracusa - Enna.
9. Palermo - Trapani - Agrigento - Caltanissetta.
10. Messina - Reggio Calabria - Catanzaro.
11. Firenze - Pistoia - Arezzo.
12. Siena - Grosseto.
13. Livorno.
14. Pisa - Lucca - Massa - Spezia.
15. Genova - Imperia - Savona.
16. Modena - Reggio-Emilia.
17. Milano.
18. Como - Sondrio.
19. Brescia - Bergamo.
20. Pavia - Piacenza.
21. Parma - Mantova - Cremona.
22, 23, 24. Roma - Viterbo - Littoria - Frosinone: 3 Ispettori.
25. Aquila - Rieti.
26. Perugia Terni.
27, 28. Napoli - Avellino - Benevento: 2 Ispettori.
29. Torino - Aosta - Cuneo.
30. Alessandria - Asti.
31. Novara - Varese - Vercelli.
32. Trento - Bolzano.
33. Verona - Vicenza.
34. Gorizia - Udine.
35. Venezia - Treviso - Belluno.
36. Trieste Fiume - Pola.
37. Padova - Rovigo.
38. Cagliari.
39. Sassari - Nuoro.

Al posto è annesso il compenso annuo di L. 6000 soggetto alle ritenute di legge e pagabile in più rate secondo le modalità da fissarsi col decreto di nomina. Compete inoltre all'ispettore nel caso di missioni fuori dell'ordinaria residenza in dipendenza dell'incarico affidatogli, il trattamento di missione spettante ai funzionari statali di grado 5° e 6°.

A uno degli ispettori possono essere conferite le funzioni di ispettore a disposizione della Direzione generale della sanità pubblica per eventuali incarichi speciali.

La nomina è conferita per un quinquennio e può essere rinnovata per quinquenni successivi, escluso a tutti gli effetti, ogni rapporto d'impiego a qualunque titolo.

2. — L'ispettore è tenuto ad esercitare, alla dipendenza del medico provinciale e in conformità delle disposizioni emanate dal Ministero, la vigilanza sui servizi attinenti alla profilassi e cura delle malattie veneree, ad ispezionare i dispensari, i reparti di cura e le case di meretricio esistenti nel territorio di sua giurisdizione, e ad esplicare opera attiva di propaganda per la prevenzione delle malattie predette, e a riferire al medico provinciale sui risultati della sua attività.

Egli deve inoltre essere presente secondo un orario da stabilirsi nell'Ufficio sanitario provinciale, per il disbrigo delle pratiche inerenti al suo ufficio.

L'ispettore è dispensato dal servizio al compimento del 65° anno di età.

3. — Le domande di ammissione al concorso debbono essere presentate al Ministero dell'interno (Direzione generale sanità pubblica) nel termine di giorni 30 dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, con l'indicazione del domicilio e del posto o dei posti, in ordine di preferenza, ai quali il concorrente aspira, e corredata dai seguenti documenti:

a) estratto del registro degli atti di nascita rilasciato ai sensi del R. decreto 25 agosto 1932, n. 1101, da cui risulti non avere il concorrente superato, alla data del bando, il 40° anno di età salvo ben inteso, le elevazioni del limite di età contemplate dalle vigenti disposizioni di legge;

b) certificato di cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non regnicoli;

c) certificato di buona condotta morale e politica rilasciato dal podestà del Comune o dai Comuni ove il candidato ha avuto l'abituale residenza nell'ultimo biennio;

d) certificato penale generale;

e) certificato medico di buona costituzione fisica e di assenza di difetti che possano influire sul rendimento del servizio;

f) diploma di laurea in medicina e chirurgia in originale o in copia notarile autentica;

g) certificato d'inscrizione all'albo professionale;

h) certificato d'inscrizione al P.N.F. rilasciato dal segretario federale. Sono dispensati dall'obbligo di presentarlo i mutilati e invalidi di guerra;

i) stato di famiglia se il concorrente sia coniugato o vedovo con prole;

l) copia del foglio matricolare o dello stato di servizio militare e, per chi non lo ha prestato, certificato di esito di leva.

Domanda e documenti devono essere in regola con la legge sul bollo; i documenti debitamente legalizzati e quelli di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), *g*), *h*) ed *i*), di data non anteriore di tre mesi a quella del bando di concorso.

4. — Sono ammessi a concorrere, in esenzione del limite di età di cui alla lettera *a*), gli ispettori dermosifilografi che, assunti per incarico provvisorio, lo abbiano ininterrottamente esercitato durante il biennio precedente la data di apertura del presente concorso. Essi sono dispensati dalla presentazione dei documenti indicati alle lettere *b*), *c*), *d*) ed *e*).

Roma, addì 22 novembre 1938-XVII

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

(4623)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.